

Riccione, 16.01.2021

Carissimi fratelli e sorelle (dopo l'uscita del nuovo messale usa dire così! ☺) della comunità degli Angeli Custodi,

grazie!

Grazie per la calorosa accoglienza che mi avete manifestato attraverso il messaggio di ieri. Grazie per la simpatia con la quale mi avete guardato in questi mesi: ho percepito la vostra benevolenza quando venivo a presiedere le messe, a confessare o quando mi fermavo un poco a parlare con voi dopo le celebrazioni. Sono segni che mi incoraggiano e concorrono a farmi dire che sarà una bella avventura!

Avete scritto nel messaggio una cosa in cui credo molto: "sarà l'inizio di una grande storia di amicizia cristiana". Ci credo e vi chiedo di pregare perché questo si compia giorno dopo giorno.

Vivo con grande serenità e pace interiore questi giorni, colgo in ciò che sta succedendo la mano del Signore e leggo in questi eventi la sua volontà: questo mi dà pace. La consapevolezza che attraverso la chiamata del vescovo sia stato il Signore ad affidarmi questa missione mi dà pace. Non certo il ritenermi in grado di portare avanti un compito così grande con le mie povere forze, ma il sapere che Colui che mi chiama è fedele e ci accompagnerà passo a passo lungo il cammino: anche questo mi dà pace.

Prego per don Giorgio. Possa, dopo aver ricevuto il centuplo su questa terra, godere la pienezza della vita eterna, la gioia piena e traboccante. Continuerà ad intercedere per tutti noi. Un grazie a lui per ciò che ha seminato in quasi mezzo secolo di ministero sacerdotale tra voi. Mi fa pensare a ciò che Gesù disse un giorno ai suoi discepoli: "Io vi ho mandati a mietere ciò che voi non avete lavorato; altri hanno lavorato e voi siete subentrati nel loro lavoro".

Dunque avanti con fiducia, gratitudine e speranza!

A presto

Don Stefano